



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 93/2015 DEL 25/05/2015**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 25 del mese di maggio alle ore 15:00 si è riunita nell'apposita Sala la Giunta comunale.

Sono presenti ed assenti i sigg:

		Presente/Assente
PEDROTTI CLAUDIO	Sindaco	Presente
MAZZER RENZO	Vice Sindaco	Presente
CONFICONI NICOLA	Assessore	Presente
ROMOR VINCENZO	Assessore	Assente
TOFFOLO MARTINA	Assessore	Presente
MORO FLAVIO	Assessore	Presente
ZILLE BRUNO	Assessore	Presente
CATTARUZZA CLAUDIO	Assessore	Presente
RUBINO INES	Assessore	Presente

Presenti: 8 Assenti: 1

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** sig. **PEROSA Primo**.

Il Sig. **PEDROTTI CLAUDIO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

**STRUTTURA PROPONENTE:** SERVIZIO GESTIONE ASSOCIATA RISORSE UMANE

**OGGETTO:** COSTITUZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA CONFORME ALLA NORMA ISO50001 ED INDIVIDUAZIONE DELLA SUA STRUTTURA.



## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12/2015 del 13 aprile 2015 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione annuale 2015 e pluriennale 2015-2017, della Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 e del Programma dei Lavori Pubblici annuale 2015 e triennale 2015-2017.";

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 24 aprile 2015 con oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2015 - Art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e Piano della Prestazione (Performance) - art. 6, comma 2 lettera a), della L.R. 16/2010.";

Premesso che:

- le problematiche relative ai cambiamenti climatici, al risparmio energetico, all'incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili necessitano di un approccio a tutti i livelli; dalle politiche globali alle azioni locali, per limitare le emissioni di gas serra e consentire uno sviluppo sostenibile;
- negli ultimi anni numerose conferenze sulle problematiche relative al clima, ambiente ed energia si sono susseguite in vari paesi del mondo al fine di programmare ed adottare interventi per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti e al tempo stesso di consentire uno sviluppo sostenibile dei paesi partecipanti;
- la prima Conferenza sul Clima si tenne nel 1988 a Toronto e servì a focalizzare l'attenzione sulle conseguenze dei cambiamenti climatici provocati dall'effetto serra; nel 1992 si tenne la Conferenza di Rio de Janeiro promossa dall'Organizzazione delle Nazioni Unite che sancì alcuni principi in tema di inquinamento e sviluppo sostenibile e, a conclusione dei lavori, fu redatto un documento noto con il nome di Agenda XXI, e sottoscritto da tutti i 183 partecipanti, nel quale furono individuate le migliori strategie per conciliare lo sviluppo economico e la tutela dell'ambiente con l'impegno delle autorità locali e, direttamente, dei cittadini; nel 1994 si tenne ad Aalborg in Danimarca una conferenza europea sulle città sostenibili, nella quale furono definiti i principi da seguire per l'attuazione di Agenda XXI nei vari ambiti ed i piani locali d'azione per un modello urbano sostenibile (Carta di Aalborg); seguirono poi tre conferenze tra le Parti ed, infine, nel settembre 2002, si è tenuto a Johannesburg il vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile allo scopo di riesaminare i risultati a dieci anni dalla Conferenza dell'ONU.
- in seguito alle conferenze sul clima ed agli accordi presi nelle conferenze tra le parti, l'Unione Europea ha emanato alcune direttive e risoluzioni con l'obiettivo di ridurre i consumi e le emissioni climalteranti, di promuovere lo sviluppo sostenibile e le fonti rinnovabili (Programma Altener);
- la normativa italiana in materia di energia prende corpo negli anni '90 con la legge 10 del 9 gennaio 1991 che, in particolare all'art. 5, comma 5, prevede l'introduzione nei piani regolatori generali dei comuni con popolazione superiore ai cinquantamila abitanti di uno specifico piano a livello comunale relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia (Piano energetico comunale);
- il decreto attuativo fondamentale per l'applicazione della L. 10/91 è il Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993, così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 551 del 21 dicembre 1999;
- la Regione Friuli Venezia Giulia ha emanato in data 11 ottobre 2012 la legge regionale n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti" che nell'ambito della programmazione energetica prevede la redazione dei Piani Energetici Regionali e, agli articoli 4 e 6, la predisposizione, approvazione ed attuazione da parte dei Comuni dei Documenti Energetici Comunali per favorire, promuovere e attuare su scala comunale il risparmio energetico, il controllo, l'uso razionale, la produzione e la generazione diffusa di energia con l'utilizzo delle fonti



## Comune di Pordenone

energetiche rinnovabili, in conformità ed in attuazione della programmazione energetica regionale.

Rilevato che:

- dopo l'adozione del Pacchetto europeo su clima ed energia nel 2008, la Commissione Europea ha lanciato il Patto dei Sindaci per avallare e sostenere gli sforzi compiuti dagli enti locali nell'attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile; esso è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori;
- attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020. I governi locali, infatti, svolgono un ruolo decisivo nella mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico, soprattutto se si considera che l'80% dei consumi energetici e delle emissioni di CO2 è associato alle attività urbane;
- per le sue singolari caratteristiche - essendo l'unico movimento di questo genere a mobilitare gli attori locali e regionali ai fini del perseguimento degli obiettivi europei - il Patto dei Sindaci è considerato dalle istituzioni europee come un eccezionale modello di "governance" multilivello;
- con deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 92 dell'11 maggio 2012, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e sono stati impartiti gli indirizzi progettuali di riferimento che esplicitano sinteticamente gli obiettivi delineati dalle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco approvate con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 41 del 27 giugno 2011 e richiamate le "Azioni strategiche di mandato", approvate con DGC n. 57 del 30 marzo 2012, che definiscono il livello strategico e le priorità per la successiva programmazione triennale e annuale;
- rientra tra le azioni strategiche di mandato 2011-2016 anche l'adesione al sopra richiamato Patto dei Sindaci, coerentemente con l'approvazione di un Piano per l'energia sostenibile, che abbia anche i contenuti del Piano energetico comunale di cui alla L. 10/91 e del Documento Energetico comunale previsto dalla normativa regionale in materia;
- nell'ambito delle iniziative e della programmazione definita per l'esercizio 2012 del Settore VI "Ambiente e Mobilità", è stata approvata la determinazione a contrarre n° 2012/0803/12 - cron. 3787, esecutiva in data 31/12/2012, per l'affidamento del servizio di redazione del Piano Energetico Comunale;
- la Giunta Comunale ha approvato con deliberazione del 22 novembre 2013 le LINEE GUIDA per la redazione del Piano Energetico;
- la società Sogesca s.r.l., in occasione dell'ultimo bando di gara del programma Energie Intelligenti per l'Europa (EIE), ha presentato un nuovo progetto denominato "50000+1 SEAP", che è stato inserito dalla Commissione Europea tra quelli da finanziare e che prevede, in base ad una delle priorità del bando, lo sviluppo di alcuni PAES integrati dalla implementazione di un Sistema di Gestione dell'energia (SGE) conforme alla norma europea ISO 50001, la norma che ne definisce i requisiti per la progettazione e la certificazione;
- con determinazione del Responsabile dell'Unità Operativa Progetti Speciali Energia n. 2013/0803/9 del 23 dicembre 2013 è stato affidato alla Società Sogesca s.r.l. l'incarico della predisposizione del Piano Energetico del Comune di Pordenone, da redigersi in coerenza con le Linee Guida approvate dalla Giunta comunale con deliberazione del 22 novembre 2013 e rispettando i contenuti e le prescrizioni del capitolato tecnico predisposto dall'Unità Operativa Gestione Progetti Speciali Energia, subordinandone l'efficacia al buon esito della procedura di ottenimento del finanziamento europeo da parte di Sogesca;
- il Sindaco del Comune di Pordenone ha firmato in data 19 dicembre 2013 una lettera d'intenti per l'adesione al suddetto progetto in qualità di beneficiario finale dello stesso;
- la Società Sogesca s.r.l., in data 19 febbraio 2014, ha perfezionato con l'agenzia della Comunità Europea EACI il contratto che finanzia il progetto;
- la Società Sogesca s.r.l. sta redigendo il piano energetico perseguendo il fine della promozione del risparmio energetico, del controllo, dell'uso razionale, della produzione e generazione diffusa di energia con l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, in conformità e in attuazione della



## Comune di Pordenone

programmazione energetica regionale, nonché la successiva adesione al Patto dei Sindaci e contestuale implementazione di un Sistema di Gestione dell'Energia conforme alla norma ISO50001 così come richiesto dalla comunità europea che ha cofinanziato il progetto.

Visto l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze della giunta;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del segretario generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Con votazione unanime

### DELIBERA

1 Di individuare nella **Giunta Comunale** l'Organo che ha in sé il ruolo e le funzioni dell'**Alta Direzione**, come descritti al paragrafo 4.2.1 della norma UNI EN ISO 50.001, ovvero la responsabilità ultima in relazione a:

- stabilire, attuare e mantenere una politica energetica
- nominare i rappresentanti della direzione e approvare la formazione del gruppo di gestione dell'energia
- rendere disponibili le risorse umane, tecnologiche, finanziarie necessarie per stabilire, mantenere e migliorare il sistema di gestione dell'energia (SGE) e la relativa prestazione energetica
- identificare il campo di applicazione del SGE, ovvero le attività dell'Amministrazione soggette al SGE
- comunicare l'importanza della gestione dell'energia al personale dell'organizzazione
- assicurare che siano stabiliti i traguardi e gli obiettivi energetici
- assicurare che gli indicatori di prestazione energetica siano appropriati all'organizzazione
- considerare la prestazione energetica nella pianificazione di lungo termine
- assicurare che i risultati siano misurati e riportati a determinati intervalli e che siano realizzati riesami del SGE

Precisando che, per gli aspetti tecnici connessi alle funzioni sopra descritte, la Giunta si avvarrà del contributo dei **Rappresentanti della Direzione (RD)** e del **Gruppo di Gestione dell'Energia (GGE)**, sotto identificati.

2 Di individuare nei Dirigenti di Settore e di Servizio i **Rappresentanti della Direzione (RD)**, con le responsabilità precisate dalla norma UNI EN ISO 50.001 al paragrafo 4.2.2, ovvero:

- assicurare che il SGE sia stabilito, implementato, mantenuto, e continuamente migliorato in accordo con la norma internazionale UNI EN ISO 50.001;
- autorizzare propri collaboratori, dotati di un appropriato livello di competenza, come componenti del gruppo di gestione dell'energia e supportarne l'operato;
- riferire all'alta direzione in merito alle prestazioni energetiche e del SGE pianificando e svolgendo il riesame della Direzione del SGE (analisi periodica sul raggiungimento degli obiettivi energetici) e riportandone le conclusioni alla Giunta;



## Comune di Pordenone

- assicurare che la pianificazione delle attività di gestione dell'energia sia tale da supportare la politica energetica dell'Amministrazione;
- definire e comunicare le responsabilità e le autorità al fine di facilitare una gestione dell'energia efficace;
- determinare criteri e metodi necessari per assicurare che sia l'operazione che il controllo del SGE sia efficace;
- promuovere la presa di coscienza della politica energetica e degli obiettivi da parte di tutti i livelli dell'organizzazione.

Precisando che, ove opportuno, la competenza tecnica necessaria per il supporto alle scelte tecniche sarà assicurata dai collaboratori componenti il Gruppo di Gestione dell'Energia o da eventuali ulteriori collaboratori identificati allo scopo e individuando il **Segretario Generale (SG)** come **Coordinatore dei Rappresentanti della Direzione**, con facoltà dopo la fase di avvio di delegare la funzione ad altro dirigente apicale, con i seguenti compiti aggiuntivi:

- programmare, dirigere e sovrintendere alle attività dei Rappresentanti della Direzione
  - mantenere i collegamenti operativi con la Giunta;
  - sottoporre alla Giunta le conclusioni dei riesami della Direzione ed acquisire eventuali osservazioni.
- 3 Di demandare al **SG** l'individuazione del funzionario di cui al successivo punto 3, nonché la costituzione dell'Unità di Progetto di cui al successivo punto 4 e denominata **Gruppo di Gestione dell'Energia (GGE)**, individuando i nominativi dei dipendenti secondo criteri di competenza e attitudine, tenendo conto delle esigenze organizzative delle strutture;
- 4 Di affidare il coordinamento del GGE ad un funzionario dipendente dell'Amministrazione con laurea specialistica e con esperienza nel campo con i seguenti compiti:
- pianificare e coordinare l'attività del gruppo;
  - aggiornare la valutazione degli usi dell'energia e la valutazione delle priorità delle opportunità di miglioramento identificate;
  - mantenere i collegamenti tra il gruppo di gestione dell'energia (**GGE**) ed i Rappresentanti della Direzione (**RD**);
  - verificare la corretta raccolta di dati ed informazioni per l'elaborazione degli indicatori di prestazione energetica;
  - elaborare proposte di documenti e procedure del SGE;
  - programmare e partecipare agli audit interni del SGE;
  - pianificare e verificare le azioni correttive necessarie a rispondere a eventuali segnalazioni di non conformità;
  - presidiare l'aggiornamento di scadenziari normativi.
- 5 Di formare il suddetto Gruppo di Gestione dell'Energia (**GGE**) utilizzando personale prelevato dai singoli settori.  
Precisando che il personale dedicherà una percentuale della propria attività lavorativa nei modi e tempi che saranno concordati dai Dirigenti (**RD**) e dal Segretario Generale (**SG**) al fine di raggiungere il miglioramento della prestazione energetica.

Seguono i compiti affidati:

- implementare concretamente le procedure e le attività collegate alla gestione dell'energia;
- supportare i colleghi nella corretta applicazione delle disposizioni adottate per l'efficienza energetica e comunicare l'importanza di attenersi alla politica energetica dell'Amministrazione;
- contribuire all'identificazione ed alla valutazione degli usi dell'energia;



## Comune di Pordenone

- accogliere, trasmettere, valutare i dati, i parametri e gli indicatori sulla gestione dell'energia di propria competenza;
- formulare proposte progettuali o programmatiche finalizzate al miglioramento delle prestazioni energetiche;
- formulare proposte per il miglioramento delle disposizioni interne sulla gestione dell'energia;
- attuare quanto necessario per superare eventuali non conformità relative alla gestione dell'energia;
- partecipare ai corsi di formazione di approfondimento sull'energia e supportare l'individuazione di esigenze di formazione;
- partecipare agli audit del SGE.

Con successiva votazione

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.



## Comune di Pordenone

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto elettronico: del 22 maggio 2015

PRIMO PEROSA

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto elettronico: del 22 maggio 2015

PRIMO PEROSA

PARERE, AI SENSI DELLA DIRETTIVA DEL SINDACO, DEL SEGRETARIO GENERALE: NON SI EVIDENZIANO VIZI DI LEGITTIMITA'.

Visto elettronico: del 22 maggio 2015

PRIMO PEROSA

Posta in votazione la sujestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

**PEROSA Primo**

IL PRESIDENTE

**PEDROTTI CLAUDIO**